

## “LA SCUOLA CHE VERRA”

---

### Realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento Contributo di esperienza al documento “La Buona Scuola”

L'Italia è il Paese della fantasia, della creatività e delle intuizioni in molti campi. E' una vistosa contraddizione che gli ambienti scolastici, quelli dell'istruzione superiore in particolare, dove si formano le menti, si sviluppano le attitudini e le personalità, siano banali, ripetitivi, rigidi e quasi sempre brutti. Sono spesso il luogo del malessere e dell'estraniamento dello studente, forse della dispersione.

#### **Premessa**

L'edilizia scolastica in Italia, con l'eccezione dell'infanzia e delle scuole elementari, non risponde a un modello pedagogico e didattico, non rappresenta quasi mai un'idea di scuola.

La realizzazione dell'edificio scolastico, fino ad oggi, è opera delle figure specialistiche della progettazione nell'edilizia, nell'idea che la scuola sia un semplice contenitore di spazi identici, ripetitivi e non flessibili.

Un alveare nella quale ogni cella è l'unità costitutiva della scuola, l'unica conosciuta in Italia, che è la classe. In una simile visione di scuola non è contemplata né la flessibilità curricolare né quella organizzativa, che pure sono gli elementi concreti dell'autonomia scolastica e del suo esercizio.

Una realtà nella quale gli studenti sono spesso terminali passivi di un processo di trasmissione che identifica il tempo di insegnamento con quello di apprendimento.

I pilastri della scuola tradizionale che sono rappresentati dalle materie, dalle aule, dalle classi, dal libro di testo, dai tempi sindacali e contrattuali producono gli effetti che conosciamo: dispersione ed apprendimenti insoddisfacenti.

La suddivisione obsoleta dello spazio fisico è messa in crisi dalla potente evoluzione delle tecnologie digitali che, superando le barriere fisiche, creano relazioni fugaci, personali ed autentiche, oltre il controllo dell'insegnante che subiscono spesso il disorientamento proprio della generazione meno adattata ai nuovi strumenti e linguaggi.

L'inagibilità degli edifici causata dal terremoto ha, per noi, solo preceduto "l'inagibilità" che minaccia le strutture scolastiche per l'effetto potente delle tecnologie.

Occorre quindi pensare, finalmente, che gli spazi, gli ambienti e l'architettura scolastica per gli adolescenti sono alla base dell'apprendimento.

#### **Obiettivi**

L'offerta formativa, come le ultime riforme dal 2007 al 2010 suggeriscono, allineandosi alla riflessione educativa in atto da anni nella più vasta Comunità Europea, si orienta alla didattica personalizzata rivolta quindi a ogni singolo alunno e alla sua personale capacità di apprendimento. Ciò richiede una nuova e maggiore flessibilità didattica e degli ambienti di apprendimento idonei.

Gli spazi scolastici devono essere multifunzionali e adattabili: a fianco ad aule classiche devono essere organizzati spazi per il lavoro peer-to-peer, per il cooperative learning, per attività di progettazione, ricerca, presentazione, per la didattica collaborativa.

La formazione di competenze e per competenze, mediante le unità di apprendimento, implica che gli studenti, all'interno di una medesima u.d.a., utilizzino modalità didattiche diverse contemporaneamente.

Questa significa riflettere su quanto segue:

1. Ricerca della correlazione fra la progettazione dell'offerta formativa, la ricerca d'innovazione e l'ambiente didattico che si costruisce: spazi, risorse, strumenti e caratteristiche.
2. Gli studenti, rispetto alla loro crescita culturale e formativa, hanno bisogno di un contesto funzionale, vivibile ed il meno possibile anonimo e standardizzato.
3. Si deve realizzare un ambiente didattico che non ostacoli la formazione, che abbia anche spazi informali, personalizzati e interattivi nella didattica.
4. Tutto deve tener conto del mondo digitale nel quale i giovani crescono.
5. In questo progetto non può mancare la riflessione sugli ambienti di lavoro dei docenti, che spesso non sono invogliati a fermarsi un attimo di più a scuola, non sanno dove incontrare le famiglie e non trovano un contesto adatto alla progettazione e all'autoaggiornamento.

### **Nuovi spazi di apprendimento presso IIS "G. Luosi" nel ripristino dell'edificio dopo il sisma 2012**

Già nel 2011/12 era avviata un'innovazione realizzata mediante l'utilizzo di ampie le dell'autonomia scolastica che non è stata interrotta degli eventi sismici che invece hanno prodotto una accelerazione in tal senso favorita anche dalle donazioni che hanno rafforzato notevolmente le possibilità della scuola su piano delle tecnologie e gli arredi e dei supporti per una nuova didattica.

Le linee approvate dall'atto d'indirizzo del consiglio d'istituto sono le seguenti:

1. Nuova modalità di programmazione per competenze, per assi disciplinari e per aree disciplinari generali, di indirizzo, di orientamento nel successivo percorso (liceale in particolare);
2. Collocazione dei percorsi introdotti nel curriculum sulla base dell'applicazione della flessibilità curricolare del 20% e 30% (laboratori, campus biomedicale), integrazione con gli assi disciplinari e modalità di valutazione;
3. Laboratori per le competenze da attivare nel triennio dell'istituto tecnico e nel biennio terminale dell'istituto professionale;
4. Progettazione dell'alternanza scuola lavoro con la realizzazione di stage aziendali della durata di 3/5 settimane;
5. Attivazione di opportunità di mobilità transnazionale;
6. Realizzazione di attività ponte di orientamento con la formazione post-diploma e sportello di placement (assistenza e promozione della collocazione nel lavoro di diplomati Luosi);
7. Modalità di apprendimento nelle diverse metodologie: frontale, pratico-induttivo, problema solving, interattivo, cooperative learning .. e con i momenti di recupero scolastico e di studio guidato. Nell'ambito delle metodologie sarà rafforzato e perfezionato sul piano qualitativo l'utilizzo della LIM e delle nuove tecnologie multimediali e interattive (tablet, Ipad ...);
8. Adozione di strumenti e sussidi didattici funzionali alla revisione del progetto formativo in particolare sull'utilizzo della LIM, del tablet, sulla produzione di documentazione multimediale del laboratorio e dei progetti di ricerca, sulla produzione di libri digitali dell'istituto e/o di libri in formato cartaceo integrati con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
9. Il rapporto con il territorio per la valorizzazione dell'istituto e dei suoi indirizzi e per il futuro completamento del progetto formativo con le quote di flessibilità dell'autonomia scolastica.

Gli spazi laboratori saranno in particolare orientati a conoscere, studiare e interagire con la realtà economica dell' Area Nord di Modena, della provincia e della Regione Emilia Romagna.

## **Gli ambienti di apprendimento realizzati con il concorso dei dipartimenti disciplinari ed in base al progetto formativo adottato dal Luosi a partire dal 2011/12.**

### ***Ambiente n.1 – la scuola***

Predisposizione del cablaggio a rete fissa e del cablaggio a rete mobile wireless.

Negli spazi scolastici saranno implementati punti di informazione anche multimediali della scuola e/o autogestiti dagli studenti.

### ***Ambiente n.2 – aula didattica***

Tutte le aule sono dotate di LIM.

Le aule sono ambienti tradizionali la cui possibile evoluzione, nell'uso, dipenderà dalla personale formazione del docente. Nelle aule saranno predisposte bacheche a muro per la comunicazione interna al gruppo classe.

Il miglioramento futuro consisterà nel disporre arredi di sicurezza per favorire l'uso delle tecnologie personali degli alunni (tablet, smartphone) mediante armadi di sicurezza a disposizione degli studenti. In avvio la formazione sul progetto Google classroom.

### ***Ambiente n.3 – il laboratorio dei PC***

#### **Competenze digitali, informatiche, contabili e di marketing.**

I laboratori sono di tipo informatico ad uso molteplici dalla lingue, all'informatica, all'economia ed al marketing. La gestione della rete è affidata a specifici software.

### ***Ambiente n.4 – impresa simulata - punto di vendita***

#### **Competenze amministrative e di contabilità / Competenze di vendita e marketing**

Sono spazi creati dalla scuola nell'ambito del dipartimento di economia e tecnica dei servizi professionali dopo una formazione nella gestione e creazione di impresa simula che continua come progetto conduttore. I laboratori hanno la caratteristica di poter essere utilizzati nell'ambito di progetti relativi allo sviluppo di idee imprenditoriali, con la specifico lavoro di realizzazione del business plan.

La seconda tipologia simula un punto vendita "negozio" utilizzando arredi in cartone per una gestione flessibile dello spazio a disposizione.

### ***Ambiente n.5 – lo spazio flessibile 3.0***

#### **Didattica collaborativa - forum culturale**

Lo spazio è aperto ottenuto da due aule preesistenti, può contenere fino a 40 studenti è arredato con tavoli rotondi e panche ai margini. Ha la finalità di far operare gli studenti sulla didattica collaborativa mediante tablet e le operazioni possono essere visibili su schermi alle pareti collegati in wireless. E' presnete un impianto audio che può farlo diventare il luogo per attività ricreative o di spettacolo degli studenti. Lo spazio è comunque nel tempo modificabile in base agli usi e alle esigenze che si manifesteranno.

### ***Ambiente n.6 – laboratorio didattico di dipartimento disciplinare***

#### **Didattica collaborativa - Formazione per competenze - Studio individuale e/o a gruppi**

Le aule sono state create per essere sede di insegnamenti di tre ambi disciplinari: lingua, storia e letteratura italiana – lingue straniere – economia e diritto. La struttura dell'aula abbastanza capiente e quella di un lavoro sulle competenze e quindi ha tavoli organizzabili per lavori di gruppo, ha una parete attrezzata che può contenere materiali di vario genere per il lavoro disciplinare, dispone di LIM, tablet e PC. L'aula ha dunque le caratteristiche di laboratorio per la formazione di competenze ed anche quello di sede del dipartimento disciplinare specifico.

### **Ambiente n.7 - auditorium**

Sala conferenza da 80 posti per incontri con relatori con più classi e per la visione di films e documentari.

### **Ambiente n.8 – spazio relax**

Coincide con lo spazio di ristoro e dovrebbe avere un utilizzo polivalente, riservando in particolare momenti al relax ed agli incontri in piccoli gruppi.

### **Note generali**

Poiché l'edificio ha avuto un ripristino post-sisma quindi ha mantenuto gran parte delle caratteristiche strutturali preesistenti, tutte le diverse modifiche sono state ottenute nella struttura preesistente scegliendo quindi piuttosto che gli spazi flessibili la soluzione degli spazi diversificati, con vocazioni ed utilizzi diversi ed in parte predefiniti. Tale soluzione era quella più concreta nel ripristino offrendo però diverse soluzioni frutto di esperienze didattiche d'innovazione in corso nella scuola. Peraltro gli spazi possono essere diversamente utilizzati in conformità a scelte dei docenti.

Mirandola 30/10/2014

**Il dirigente scolastico**  
**Giorgio Siena**

Relazione del dirigente scolastico descrittiva dei criteri utilizzati e del progetto nella logica dello "Spazio per apprendere".

## Ambiente di apprendimento nel Nuovo Luosi dopo il sisma 2012

- *Far convivere l'apprendimento formale con lo sviluppo di competenze mediante unità di apprendimento*

	Ambiente n.1 la scuola	Ambiente n.2 aula didattica	Ambiente n.3 il laboratorio dei PC	Ambiente n.4 Impresa simulata punto di vendita progetto d'impresa	Ambiente n.5 lo spazio flessibile 3.0	Ambiente n.6 laboratorio didattico	Ambiente n.7 auditorium	Ambiente n.8 spazio relax
<b>Funzioni</b>	Spazio organizzativo, di accoglienza, di relazione e di servizi; civic center su progetto	Apprendimento formale Integrazione scolastica Alfabetizzazione	Apprendimento personalizzato Apprendimento interattivo Apprendimento per competenze	Apprendimento per competenze su laboratorio strutturato anche per la progettazione	Didattica collaborativa	Apprendimento per competenze in ambito disciplinare	Sala per conferenze, cinema, incontri e presentazioni	Punto di ristoro e di relax Accesso a luoghi aperti all'esterno Spazi informali
<b>Caratteristiche</b>	Ambiente accogliente, segnaletica comunicativa, punti di informazione video. Spazi per docenti e famiglie.	Per la lezione e per il lavoro su istruzione del docente	Uso delle tecnologie nella didattica Software per l'apprendimento	Unità di apprendimento, formazione per competenze con progetto/prodotto	Elaborazione progettazione mediante il lavoro fra gli studenti e la loro collaborazione	Progettazione ed elaborazione di compiti. Sede del dipartimento disciplinare Riunioni specifiche di dipartimento	Angolo intervista e incontri Pedana e leggio per la lettura Impianto audio e video – home theatre.	<i>Area esterna</i> <i>Angolo studenti</i> <i>Colore ed utilizzo delle pareti</i> <i>Illuminazione</i>
<b>Arredi</b>	Tavoli, panche, sedie e divanetti per incontro e spazi di attesa per le famiglie. Armadietti per gli studenti	Arredi convenzionali Armadio di sicurezza per tablet e smartphone	Arredi per laboratorio informatico	Arredi disposti ad area amministrativa d'impresa.	Tavoli -panche	Tavoli di lavoro Pareti attrezzate Libreria ed emeroteca Videoteca - LIM Contenitori e PC per il materiale del dipartimento	Tavolo conferenze. Armadio, 80 poltrone.	Da individuare
<b>Tecnologie</b>	Rete fissa e rete mobile (wireless). Video	LIM (lavagna digitale) PC di classe IPad/tablet Stampante Classe 2.0	Laboratorio di PC Notebook	Notebook IPad/tablet Stampante	Video Audio Tablet	PC di classe IPad/tablet Stampante LIM	Impianto audio video e home cinema.	Libero accesso alla rete wireless.



